

Buone nuove.

Rassegna stampa e notiziario del Circolo ACLI San Filippo Neri a.p.s.

Cari amici ben ritrovati, siamo al consueto appuntamento nel cercare di portare a vostra conoscenza le buone notizie che troviamo sulla stampa per tener viva la nostra speranza. In generale le cose sembrano andare meglio rispetto a qualche settimana fa: la pandemia sembra sotto controllo, i decessi diminuiscono sensibilmente e così i contagi, alcuni luoghi di lavoro prima chiusi riaprono le porte ai lavoratori, anche le scuole hanno ripreso a funzionare in vista della chiusura dell'anno scolastico. Soprattutto in questo scenario ci sembrano confortanti le indicazioni ed i messaggi che arrivano da Papa Francesco e dal nostro Presidente Mattarella: vere guide morali in questo travagliato periodo. Buona lettura e un saluto fraterno.

Un segno di speranza

In occasione dell'anniversario del progetto "Policoro", lanciato dalla CEI per contrastare la disoccupazione al Sud, Papa Francesco ha ricevuto in udienza 100 giovani del progetto

"Voi siete chiamati a essere segno di speranza. Testimoni che l'evangelizzazione passa anche attraverso la cura per il lavoro. Capaci del coraggio di sognare insieme, via necessaria per la ripartenza post Covid". Il Papa si è soffermato sulle parole chiave che vanno messe al centro del loro impegno. Tutelare e promuovere la persona, la cui dignità non viene dai soldi, ma dalle cose che si fanno e dal lavoro. Abitare, che sta per amare i territori in cui Dio ci ha posti, evitando la tentazione di fuggire. "Proprio le periferie possono diventare laboratori di fraternità" - ha aggiunto il Pontefice - sollecitando l'impegno a chinarsi sulle povertà del nostro tempo: sui giovani che non trovano lavoro, su quelli che soffrono la depressione, su quelli demotivati e stanchi di abitare il sociale, il lavoro e la politica senza paura di sporcarsi



le mani, aprendo le porte e le finestre delle parrocchie, affinché i problemi della gente entrino sempre più nel cuore delle comunità". La terza parola chiave indicata da Francesco è appassionarsi, nel senso di mettere in campo un di più per accompagnare altri giovani a prendere in mano la loro vita, ad appassionarsi al loro futuro, a formarsi competenze professionali adeguate. L'ultima parola chiave è accompagnare. "Il progetto Policoro - ha osservato il Papa - è una rete di relazioni umane ed ecclesiali: molte persone si impegnano ad accompagnarvi, le vostre diocesi vi guardano con speranza, e ciascuno di voi è capace di farsi compagno di strada verso tutti i giovani che incontra sul suo cammino nel segno di una Chiesa che sa prendere per mano".

(Avvenire - 6 giugno 2021)

Nei comuni liberati dalle mafie migliora la qualità della vita

Nei comuni infiltrati dalle mafie si vive male. Mancano i servizi, le scuole cadono a pezzi, la raccolta dei rifiuti è pessima, l'acqua non arriva nelle case, le case popolari non si realizzano mai e le casse comunali sono vuote, in dissesto



È quello che emerge dalla Relazione 2020 sull'Attività delle Commissioni per la Gestione Straordinaria degli Enti Sciolti per Infiltrazione Mafiosa, inviata nei giorni scorsi al Parlamento dal ministro dell'Interno, Lucia Lamorgese.

Un documento ricchissimo, pieno di fatti che confermano quanto alle mafie non importi minimamente della qualità della vita dei cittadini.

Il lavoro dei 54 commissari straordinari che hanno amministrato 52 comuni sciolti per mafia, ha portato nei territori un miglioramento della qualità della vita per le famiglie, effettuando interventi di edilizia scolastica, adeguando gli edifici alle normative antincendio e antisismiche, i servizi e gli spazi a disposizione degli studenti. A questi si sono aggiunti interventi strutturali sulle reti idriche e fognarie, gli interventi di manutenzione e di ampliamento dell'illuminazione pubblica.

(Avvenire – 10 giugno 2021)



Il discorso del presidente

Il presidente Sergio Mattarella in occasione della festa della Repubblica ha chiamato i giovani a costruire il futuro

Difesa della vita sul lavoro e in mare, insopportabilità dell'evasione fiscale e delle disparità sociali, i punti principali del suo discorso. Il presidente Sergio Mattarella in occasione della festa della Repubblica ha chiamato i giovani a costruire il futuro. Difesa della vita sul lavoro e in mare, insopportabilità dell'evasione fiscale e delle disparità sociali,

i punti principali del suo discorso. *“L'Italia, la nostra Patria, ha le carte in regola per farcela”*. Il Presidente ha riaperto al pubblico il Quirinale per la festa dei 75 anni della Repubblica. *“Il Paese non è fermo. La Repubblica possiede valori e risorse per affrontare le prossime sfide a viso aperto. Ha potenzialità straordinarie”*.

(Avvenire – 3 giugno 2021)



Gli angeli telematici di Caritas Ambrosiana

Ci sono il notaio, l'insegnante, l'avvocato, l'assicuratore

Firmano atti, correggono compiti, promuovono polizze e, senza spostarsi dall'ufficio o dall'abitazione, negli intervalli di tempo della giornata di lavoro, fanno crescere la solidarietà. Sono gli "angeli telematici" di Caritas Ambrosiana: un team di 68 persone che da remoto aiutano l'ente, illustrano progetti a favore di poveri ed emarginati. Sette giorni su sette, dalle ore 10 alle 20, al numero 02.40703424.

(Corriere della Sera – 8 giugno 2021)

L'ambiente nella Carta Costituzionale

La tutela dell'ambiente è a tutti gli effetti un diritto dell'uomo e delle comunità, e come tale va inserito nella Carta Costituzionale

Il primo sì al provvedimento che punta a modificare l'articolo 9 della Costituzione è arrivato dal Senato. Ora il provvedimento passerà alla Camera dei Deputati. Il riconoscimento costituzionale della tutela dell'ambiente è una delle battaglie storiche di Wwf e Legambiente.

(Avvenire – 10 giugno 2021)

"Io valgo" di più a Scampia

Vincenzo R., 24 anni, è nato a Roma. Dopo il liceo classico, la laurea in lettere e un dottorato a Oxford, è rientrato in Italia per lavorare come volontario a Scampia

"Quello che io aspiro a fare nella vita è educare, nel senso di aiutare i ragazzi a diventare più grandi, a esprimere i loro talenti. E ora con il Covid, ho pensato anch'io di fare la mia parte". Vincenzo ha scelto di insegnare ai giovani ripetenti di Napoli: li prepara agli esami per la scuola della Cooperativa Occhi Aperti. "Devono sapere che affidarsi alla camorra non è l'unica strada".

(Corriere della Sera – 1 giugno 2021)



Ho donato al Papa la Bibbia tradotta in piacentino



Papa Francesco ha ricevuto in dono una copia della Bibbia tradotta in dialetto piacentino da Luigi Z., cantoniere in pensione

L'opera in 10 volumi, scritta a mano, è stato il frutto di otto anni di lavoro. Il Papa ha commentato all'Angelus: "Stamattina ho conosciuto un uomo che ci dà un esempio. Ha compiuto un lavoro straordinario, traducendo la Bibbia nel suo dialetto. E l'ha fatto con Gesù nel cuore".

(Corriere della Sera – 1 giugno 2021)